

[Titolo](#) || Teatrino Clandestino - note biografiche

[Autore](#) || Antonino Pirillo

[Pubblicato](#) || «Sciami» - nuovoteatromadeinitaly.sciami.com, 2016

[Diritti](#) || Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia.

[Numero pagine](#) || pag 1 di 1

[Lingua](#) || ITA

[DOI](#) ||

Teatrino Clandestino - note biografiche

di *Antonino Pirillo*

Teatrino Clandestino, gruppo teatrale di ricerca, nasce a Bologna nei primi anni Novanta. Considerata una delle compagnie di riferimento della scena teatrale contemporanea, Pietro Babina e Fiorenza Menni, fondatori della compagnia, hanno ottenuto numerosi riconoscimenti e portato le loro creazioni nei teatri di tutta Europa; hanno rappresentato il teatro di innovazione italiano in Cina (Manifestazioni per l'anno dell'Italia in Cina 2006) e in Cile (Festival Internazionale di Teatro Santiago a Mil in collaborazione con ETI e con il supporto del Ministero dei Beni Culturali).

Ciò che spinge la compagnia verso nuovi lavori è l'inesaurita necessità di indagare il linguaggio del teatro, di comprenderne le necessità, le possibilità di svilupparsi, di cambiarsi e di far cambiare il contesto contemporaneo.

La sua indagine formale è tesa nel far sì che i contenuti trovino il loro linguaggio che di tempo in tempo ha necessità diverse. La ricerca è volta a trovare all'interno dell'opera il giusto linguaggio del contenuto.

Questa ricerca non sottostà ad un desiderio di originalità, bensì alla sensibilità e alla percezione che il linguaggio artistico abbisogna di mutamenti continui per necessità dei contenuti stessi, affinché possano esprimersi.

Per fare questo Teatrino Clandestino ha sviluppato un'attenzione al contemporaneo che lo porta non a rappresentarlo, ma a comprenderne le mutazioni di linguaggio e quanto quest'ultime possano essere elaborate all'interno del contesto disciplinare del teatro.

In questa tendenza si ravvisa per Teatrino Clandestino l'assenza, sul piano estetico delle opere, di uno stile che è invece ravvisabile, per quanto più criptato, nella continuità progressiva e coerente di una ricerca drammaturgica nel senso più ampio del termine, che intende l'interazione di tutti gli elementi della scena, dall'attore alle parole agli impianti scenici, che trovano di volta in volta combinazioni diverse, nonché l'inserimento di tecniche e tecnologie nuove nell'ambito teatrale.

Nel 2006 la compagnia si è sdoppiata in due entità: *Ossigeno* è l'ultima produzione di Teatrino Clandestino. Dal 2007 al 2009 Fiorenza e Pietro producono opere separatamente ma ancora sotto il nome di TC. Nel 2010 Pietro Babina fonda Mesmer. Nel 2013 Fiorenza Menni fonda Ateliersi.